



**Proposta n. 2776 / 2018**

**PUNTO 11 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/12/2018**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2023 / DGR del 28/12/2018**

**OGGETTO:**

Finanziamento del Sistema Regionale Trapianti, per l'anno 2018.



**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
Segretario verbalizzante	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

LUCA ZAIA

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA SANITA' E SOCIALE

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Finanziamento del Sistema Regionale Trapianti, per l'anno 2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Viene finanziato, per l'anno 2018, il Sistema Regionale Trapianti composto dai Coordinamenti aziendali per i Trapianti, dai 10 Centri per i Trapianti, dalla Banca dei Tessuti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dai Servizi di secondo livello dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dal Sistema trapianti dei tessuti oculari dell'Azienda Ulss 3 Serenissima.

Il relatore riferisce quanto segue.

L'attività di trapianto rappresenta un'attività di massima complessità del Servizio Sanitario Regionale del Veneto che nel corso degli anni ha raggiunto e confermato importanti risultati di rilievo nel panorama nazionale ed internazionale attraverso una solida, efficace ed efficiente rete dei trapianti regionale costituita da un Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT), che si occupa del coordinamento H24 delle strutture coinvolte nell'intero percorso di diagnosi e cura che dal prelievo conducono al trapianto, da 12 coordinamenti aziendali, dai Centri di trapianto, da una banca dei tessuti e dal sistema trapianti dei tessuti oculari.

L'impegno costante dell'Amministrazione regionale, del personale ospedaliero, delle associazioni di volontariato del settore e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, attraverso la formazione del personale, sanitario e non, ed attraverso le campagne di sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza, ha permesso di diffondere ulteriormente la cultura della donazione con conseguente incremento nel numero di organi a disposizione del sistema dei trapianti e maggiore capacità di risposta alle esigenze della popolazione.

Oltre a tale contributo, il funzionamento di tutti gli snodi organizzativi presenti nella Regione Veneto è avvenuto in sintonia con i progetti e le finalità che caratterizzano l'attività della comunità trapiantologica nazionale consentendo così di mantenere un ruolo di rilievo nello scenario nazionale.

Il Sistema Trapianti Veneto, nella sua articolazione sopra riportata, ha raggiunto nel corso degli anni importanti traguardi caratterizzati da elevati standard qualitativi e quantitativi.

Si riportano di seguito, per una maggior chiarezza, i componenti del Sistema Regionale Trapianti:

- Coordinamento Regionale per i Trapianti, ubicato presso l'Azienda Ospedaliera di Padova cui spetta la gestione amministrativo-contabile del Coordinamento medesimo
- n. 12 Coordinamenti aziendali per i Trapianti ubicati presso le 9 Aziende Ulss e presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e l'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS
- n. 10 Centri per i trapianto (n. 5 presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, n. 3 presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, n. 1 presso l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e n. 1 presso l'Azienda Ulss 8 Berica)
- Servizi di Secondo livello composti dalle Unità Operative di Microbiologia, Anatomia Patologica, Medicina di Laboratorio - sezione urgenze, Medicina Legale e Tossicologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova
- Banca dei Tessuti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona



Per quanto riguarda il finanziamento delle attività che vengono svolte all'interno del Sistema Regionale per i Trapianti, si propone, in analogia con quanto già previsto per gli anni scorsi, di assegnare ai diversi attori del citato Sistema un finanziamento massimo complessivo di euro 2.344.100,00 (duemilioneitrecentoquarantaquattromila/00).

Il finanziamento complessivo di euro 2.344.100,00 ricomprende al suo interno l'importo massimo complessivo di euro 665.000,00 già assegnato, con la DGR n. 1218 del 14 agosto 2018, al Coordinamento Regionale Trapianti e finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al "Piano attività 2018" approvato con la medesima deliberazione. Pertanto il finanziamento complessivo del Sistema si compone di euro 665.000,00 per le attività del Coordinamento Regionale per i Trapianti e di euro 1.679.100,00 per le attività degli altri attori del Sistema Regionale, che afferiscono alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto riguarda la ripartizione del finanziamento complessivo pari ad euro 1.679.100,00, oggetto del presente atto, il Responsabile del Coordinamento Regionale Trapianti (CRT), con nota acquisita agli atti con prot. n. 485205 del 28 novembre 2018 ha proposto - a parziale modifica della ripartizione effettuata nell'anno 2017 dell'importo complessivo assegnato ai Coordinamenti aziendali che rimane sempre pari ad euro 1.204.100,00 - l'individuazione dei criteri che vengono indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto.

Per quanto riguarda il finanziamento dei Servizi di Secondo Livello (Azienda ospedaliera di Padova), tenuto conto del numero di attivazioni delle varie Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera di Padova individuate dalla DGR n. 219/2003 quali Servizi di Secondo Livello, considerato anche lo storico di attivazioni di suddette Unità Operative nel biennio precedente, il Responsabile del CRT ha ritenuto ragionevole proporre, per l'anno in corso, la riduzione di euro 50.000,00 rispetto a quello assegnato con DGR n. 1523 del 25 settembre 2017 per l'anno 2017 che ammontava ad euro 175.000,00. Pertanto il finanziamento per l'anno 2018 ammonta ad euro 125.000,00.

Ha, altresì proposto che la somma di euro 50.000,00, derivante dalla riduzione sopra indicata, venga ripartita come di seguito esposto:

- euro 15.000,00 a favore del Coordinamento dell'Azienda Ulss 1 per il progetto, avviato nel 2018, di estensione delle attività di procurement dei tessuti da donatore cadavere (con monitoraggio anche nei giorni festivi e prefestivi), da parte del Coordinamento di Belluno, mediante la presenza diretta del personale di coordinamento, nei presidi di Agordo, Pieve e Auronzo di Cadore;
- euro 15.000,00 a favore del Coordinamento dell'Azienda Ulss 5 per il progetto, avviato nel 2018, di estensione delle attività di procurement dei tessuti da donatore cadavere (con monitoraggio anche nei giorni festivi e prefestivi), da parte del Coordinamento di Rovigo, mediante la presenza diretta del personale di coordinamento, nel presidio di Adria;
- euro 20.000,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera di Padova per il progetto pilota regionale di donazione di organi da donatore in asistolia.

Infine il Responsabile del CRT ha proposto di confermare il finanziamento massimo pari ad euro 20.000,00 a favore di ciascuno dei 10 Centri per i Trapianti e di confermare il finanziamento massimo pari ad euro 100.000,00 all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la Banca dei Tessuti.

Condividendo quanto presentato dal Responsabile del CRT, si propone di assegnare per il funzionamento del Sistema Trapianti Veneto per l'anno d'attività 2018 - con esclusione del Coordinamento Regionale per i Trapianti - l'importo complessivo di euro 1.679.100,00, secondo la ripartizione in dettaglio indicata nell'**Allegato B** parte integrante del presente atto. Si ricorda che il finanziamento per l'attività del Coordinamento Regionale per i Trapianti, per un importo massimo pari ad euro 665.000,00, è già stato assegnato con DGR n. 1218/2018.

Con il presente provvedimento, sempre inerente il settore trapiantologico, per le attività che vengono svolte all'interno del Sistema trapianti dei tessuti oculari, si propone, anch'esso in analogia con quanto previsto negli anni precedenti, di assegnare all'Azienda Ulss 3 Serenissima, nell'ambito della quale è ubicata la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus, un finanziamento complessivo di euro 300.000,00 (trecentomila/00), per l'anno 2018.



Si deve ora considerare che, a seguito della L.R. 19/2016, con DGR n. 326 del 21 marzo 2018, la Giunta regionale ha autorizzato l'erogazione, attraverso l'Azienda Zero, dei finanziamenti della GSA di cui al Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32/2018, con il quale viene effettuata la programmazione degli interventi sulle linee di finanziamento e dove vengono ad esserci anche le linee di spesa n. 0044 denominata "Sistema regionale trapianti" e n. 0047 denominata "Sistema trapianti: tessuti oculari" afferenti al capitolo di Bilancio regionale n. 103285. Con successivo decreto del Direttore della "U.O. Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti" n. 6 del 10 aprile 2018 si è proceduto a liquidare ad Azienda Zero l'importo di euro 339.636.500,00 relativo ai finanziamenti della GSA da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero stessa.

Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento di euro 1.679.100,00 a favore dei beneficiari, così come indicati nell'**Allegato B**, come di seguito indicato:

- euro 1.175.370,00, pari al 70% del finanziamento assegnato, a seguito della pubblicazione sul BURV del presente provvedimento
- euro 503.730,00, a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte dei Direttori generali delle Aziende beneficiarie, entro il 30 giugno 2019, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute, da approvarsi da parte del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT).

Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento di euro 300.000,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, come di seguito indicato:

- euro 210.000,00, pari al 70% del finanziamento assegnato, a seguito della pubblicazione sul BURV del presente provvedimento
- euro 90.000,00, a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte del Direttore generale dell'Azienda Ulss 3, entro il 30 giugno 2019, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute, da approvarsi da parte del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT).

Si incarica la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016;

Vista la deliberazione n. 326 del 21 marzo 2018;

Vista la deliberazione n. 1218 del 14 agosto 2018;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 165 del 29 dicembre 2017, successivamente integrato con decreto n. 32 del 26 febbraio 2018;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 6 del 10 aprile 2018;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DELIBERA



1. di assegnare per il funzionamento del Sistema Regionale per i Trapianti alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, secondo i criteri indicati nell'**Allegato A** e secondo la ripartizione in dettaglio indicata nell'**Allegato B** parti integranti del presente atto, un finanziamento massimo per l'anno 2018 pari ad euro 1.679.100,00 (unmilione seicentosettantanovemila e cento/00), nel corrente esercizio finanziario;
2. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 1. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA previsti per la linea di spesa n. 0044 denominata "Sistema regionale trapianti", sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale decreto n. 32 del 26 febbraio 2018, la cui erogazione attraverso Azienda Zero è stata autorizzata dalla DGR n. 326/2018;
3. di disporre che Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento di cui al punto 1. a favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale indicate nell'**Allegato B**, come di seguito indicato:

- euro 1.175.370,00, pari al 70% del finanziamento assegnato, a seguito della pubblicazione sul BURV del presente provvedimento

- euro 503.730,00, a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte dei Direttori generali delle Aziende beneficiarie, entro il 30 giugno 2019, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute, da approvarsi da parte del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT).

4. di assegnare per il funzionamento del Sistema Trapianti dei tessuti oculari all'Azienda Ulss 3 Serenissima, un finanziamento massimo per l'anno 2018 pari ad euro 300.000,00 (trecentomila/00), nel corrente esercizio finanziario;

5. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 4. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA previsti per la linea di spesa n. 0047 denominata "Sistema trapianti: tessuti oculari", sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale decreto n. 32 del 26 febbraio 2018, la cui erogazione attraverso Azienda Zero è stata autorizzata dalla DGR n. 326/2018;

6. di disporre che Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento di euro 300.000,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, come di seguito indicato:

- euro 210.000,00, pari al 70% del finanziamento assegnato, a seguito della pubblicazione sul BURV del presente provvedimento

- euro 90.000,00, a saldo del rimanente 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte del Direttore generale dell'Azienda Ulss 3, entro il 30 giugno 2019, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute, da approvarsi da parte del Coordinamento Regionale per i Trapianti (CRT).

7. di dare atto gli oneri di cui al presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA è incaricata dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



(FIRMATO)

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel



**Criteri di ripartizione del finanziamento ai Coordinamenti aziendali****Area Procurement**

Intendendo valorizzare primariamente l'attività di procurement, in proporzione alle dimensioni dell'Azienda valutata, si propone che l'importo pari ad € 1.204.100,00 (quota dell'intero importo pari ad euro 1.679.100,00 che anche nell'anno 2017 era assegnata ai Coordinamenti aziendali), venga così ripartito:

- 40% del totale destinato alla "Quota Fissa", finalizzata a garantire la base minima di finanziamento delle attività di procurement nelle Aziende e dimensionato secondo le potenzialità di attività, stimate secondo i criteri sotto indicati;
- 60% del totale destinato alla "Quota Variabile" secondo criteri di efficienza, produttività e lavoro, misurato in termini di procurement, effettuato nel 2017.

Criteri di ripartizione della Quota Fissa

Si propone che la quota fissa venga, a sua volta, suddivisa in due parti uguali ripartite secondo i seguenti criteri:

- 50% della quota ripartito per fasce considerando il numero di posti letto di Area Critica (Codice SDO 49) nell'anno 2017 (esclusi i posti letto dello IOV): tale indicatore viene impiegato poiché giudicato rappresentativo della potenzialità di donazione multi organo da donatore cadavere a cuore battente ed a cuore fermo (per la sola Azienda Ospedaliera di Padova), in coerenza con quanto previsto dall'Indicatore B 6.1.6 del "progetto Bersaglio" (Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali dell'istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).

Sono state individuate tre fasce:

- Fascia A (fino a 35 posti letto di Area Critica per Azienda Sanitaria): € 15.000
- Fascia B (oltre 35 posti letto di Area Critica per Azienda Sanitaria): € 25.000
- Fascia C (Aziende Ospedaliere di Padova e Verona): € 33.000

- 50% della quota ripartito per fasce tenendo conto dei decessi ospedalieri e in Pronto Soccorso, con potenzialità di donazione per i tessuti (0-79 anni), come rilevati dai flussi SDO regionali per l'anno 2017, presso tutti i Presidi Ospedalieri delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere (escludendo gli enti di cura privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale Veneto e lo IOV: meno di 100 decessi nel 2017). I decessi ospedalieri vengono considerati come indicatore surrogato dei decessi del territorio, non disponibili di anno in anno.

Sono state individuate 3 fasce:

- Fascia A (fino a 500 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 10.000
- Fascia B (sopra i 500 e fino a 1.000 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 23.000
- Fascia C (sopra i 1000 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 32.000

Criteri di ripartizione della Quota Variabile

Nell'anno corrente si è inteso valorizzare maggiormente l'attività di procurement di multitessuto da donatore cadavere, caratterizzata da una notevole complessità organizzativa (identificazione in tempo utile del potenziale donatore, raccolta dell'anamnesi, acquisizione della non opposizione, attivazione di una sala operatoria per il prelievo) e da una tendenza alla riduzione nell'ultimo biennio.

Pertanto, si propone che la quota variabile venga, a sua volta, suddivisa come segue:

- 50% per l'attività di donazione di organi da donatore cadavere;
- 30% per l'attività di donazione di cornee (rispetto al 35% assegnato per l'anno 2016);
- 15% per l'attività di donazione multi tessuto (rispetto al 10% assegnato per l'anno 2016);
- 5% per l'attività di donazione di tessuti da donatore vivente.

Si propone che il 50% della quota variabile, destinato all'attività di donazione di organi venga così ripartito:

- 40% assegnato per l'efficienza e distribuito secondo l'indicatore dato dal rapporto tra il numero di attivazioni di CAM (Collegio per l'Accertamento della Morte con criteri neurologici) sul numero di posti letto di Area Critica (Codice SDO 49) nell'anno 2017.



eab61d87



- 60% assegnato per il lavoro svolto e distribuito in base alla percentuale di attivazioni di CAM dell'Azienda sul totale delle attivazioni delle CAM a livello regionale nell'anno di riferimento.

Si propone che il 30% destinato all'attività di donazione di cornee venga così ripartito:

- 25% assegnato per l'efficienza e distribuito in base all'indicatore dato dal rapporto fra numero di donatori di cornea prelevati presso i Presidi Ospedalieri (considerati solo i soggetti con decesso intraospedaliero e in Pronto Soccorso) sui decessi avvenuti presso i Presidi Ospedalieri ed in Pronto Soccorso, in età donativa per i tessuti corneali (0-79 anni) delle 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Veneto (escludendo gli enti di cura privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale Veneto);
- 75% assegnato per il lavoro svolto e distribuito in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero totale di donatori di cornea prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera con il numero complessivo regionale di donatori di cornea prelevati.

Si propone che il 15% destinato all'attività di donazione multi tessuto venga ripartito interamente sul lavoro svolto in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero di totale donatori multi tessuto procurati e prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera con il numero complessivo regionale di donatori multi tessuto prelevati.

Si propone che il 5% destinato all'attività di donazione di tessuto da vivente venga ripartito interamente sul lavoro svolto in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero di donatori viventi procurati e prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera con il numero complessivo regionale di donatori viventi prelevati.



eab61d87



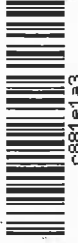




## Sistema Regionale per i Trapianti - 2018

AZIENDA	Coordinamenti Aziendali per i Trapianti	Centro Trapianti	Servizi di secondo livello	Banca dei Tessuti	TOTALE	Coordinamento Regionale Trapianti *
1 Dolomiti	84.000				84.000	
2 Marca Trevigiana	197.000	20.000			217.000	
3 Serenissima	117.000				117.000	
4 Veneto Orientale	69.000				69.000	
5 Polesana	108.000				108.000	
6 Euganea	162.000				162.000	
7 Pedemontana	77.000				77.000	
8 Berica	94.000	20.000			114.000	
9 Scaligera	70.000				70.000	
AOUI VR	128.000	60.000		100.000	288.000	
Azienda Ospedaliera PD	144.000	100.000	125.000		369.000	665.000
IOV - IRCCS	4.100				4.100	
	1.254.100	200.000	125.000	100.000	1.679.100	665.000

\* il finanziamento del Coordinamento Regionale Trapianti è già stato assegnato con DGR n. 1218 del 14 agosto 2018



c881e1a3

